

SCHEMA DI CONTRATTO

FORNITURA DI SISTEMI ANALITICI COMPLETI AUTOMATICI DEDICATI ALL’ESTRAZIONE DI ACIDI NUCLEICI DA CAMPIONI BIOLOGICI ED ALL’ESECUZIONE IN PCR REAL TIME DI TEST QUALITATIVI E SEMIQUANTITATIVI.

Numero Gara _____

tra

Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova

e

Società/RTI/Consorzio

	Premessa
ART. 1	Norme regolatrici
ART. 2	Oggetto
ART. 3	Modifiche del contratto durante il periodo di efficacia
ART. 4	Durata del contratto
ART. 5	Importo del contratto
ART. 6	Condizioni e modalità di esecuzione della fornitura
ART. 7	Obblighi derivanti dai rapporti di lavoro
ART. 8	Obblighi di riservatezza
ART. 9	Trattamento dei dati personali
ART. 10	Responsabilità per infortuni e danni – Obbligo di manleva
ART. 11	Subappalto
ART. 11.1	Norma di contratto T&T per la Trasparenza e Tracciabilità
ART. 12	Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari
ART. 13	Cauzione definitiva
ART. 14	Divieto di cessione del contratto – Cessione del credito
ART. 15	Inadempienze e penali
ART. 16	Recesso
ART. 17	Risoluzione
ART. 18	Revisione prezzi
ART. 19	Modifiche soggettive del contratto
ART. 20	Direttore dell'Esecuzione del Contratto e Referente della fornitura
ART. 21	Fatturazione e pagamenti
ART. 22	Obblighi ed adempimenti a carico dell'Appaltatore
ART. 23	Approvazione specifica ex artt. 1341 e 1342 c.c.
ART. 24	Foro di competenza
ART. 25	Forma del contratto, oneri fiscali, spese contrattuali.

Premessa

Con provvedimento n. del l'Azienda Socio Sanitario Territoriale (ASST) di Mantova ha indetto, in forma telematica, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito denominato Codice) una procedura per l'affidamento della fornitura di "SISTEMI ANALITICI COMPLETI AUTOMATICI DEDICATI ALL'ESTRAZIONE DI ACIDI NUCLEICI DA CAMPIONI BIOLOGICI ED ALL'ESECUZIONE IN PCR REAL TIME DI TEST QUALITATIVI E SEMIQUANTITATIVI" OCCORRENTI ALL'ASST DI MANTOVA (CAPOFILA), ALL'ASST PAPA GIOVANNI XXIII DI BERGAMO, ALL'ASST DI CREMONA, ALL'ASST DEL GARDA ALL'ASST DI LODI, ALL'ASST FATEBENEFRATELLI E SACCO, ALL'ASST DELLA BRIANZA ED ALLA FONDAZIONE I.R.C.C.S. POLICLINICO SAN MATTEO da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo in quanto trattasi di fornitura con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato ai sensi dell'art. 95 del Codice dei Contratti Pubblici.

Con provvedimento n. 00 del 00.00.2022 la stessa ASST di Mantova ha approvato la proposta di aggiudicazione in favore di

La predetta aggiudicazione è stata comunicata, ai sensi dell'art. 76, co. 5 lett a) del Codice dei Contratti Pubblici.

L'Aggiudicatario dell'appalto (di seguito denominato Appaltatore) è stato sottoposto, con esito positivo, alle verifiche di cui agli artt. 80 e 85, comma 5, del Codice.

E' decorso il termine di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, come previsto dall'art. 32 – comma 9 – del Codice dei Contratti Pubblici, salve le condizioni alle quali detto termine non è applicabile.

L'Appaltatore conviene che il contenuto del presente contratto – di cui fanno parte anche se non allegati ma in quanto richiamati *per relatiomen* : la Lettera d'Invito ed i relativi allegati, il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, l'offerta tecnica ed economica presentata - definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da eseguire e, in ogni caso, l'Appaltatore ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta; L'Appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale.

Art. 1 – Norme regolatrici

Le premesse al contratto, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto così come l'offerta economica, il Capitolato Tecnico e le risposte ai chiarimenti forniti nel corso della procedura di gara.

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei suoi allegati:

- a) dalle disposizioni del Codice e, in generale, dalle norme applicabili ai contratti della Pubblica Amministrazione;
- b) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;
- c) dalle linee guida di attuazione adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

d) dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'ASST di _____ e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

e) dal Patto di integrità in materia di appalti pubblici regionali, in allegato;

Le clausole del contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per l'Azienda, l'Appaltatore rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

In caso di discordanza o contrasto, gli atti ed i documenti tutti della gara prodotti dall'Azienda prevarranno sugli atti ed i documenti della gara prodotti dall'Appaltatore, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dall'Appaltatore ed accettate dall'Azienda.

L'Azienda provvederà a comunicare al Casellario informatico i fatti riguardanti la fase di esecuzione del presente contratto.

Art. 2 – Oggetto

Il presente contratto ha per oggetto la fornitura di "SISTEMI ANALITICI COMPLETI AUTOMATICI DEDICATI ALL'ESTRAZIONE DI ACIDI NUCLEICI DA CAMPIONI BIOLOGICI ED ALL'ESECUZIONE IN PCR REAL TIME DI TEST QUALITATIVI E SEMIQUANTITATIVI" OCCORRENTI ALL'ASST DI MANTOVA (CAPOFILA), ALL'ASST PAPA GIOVANNI XXIII DI BERGAMO, ALL'ASST DI CREMONA, ALL'ASST DEL GARDA ALL'ASST DI LODI, ALL'ASST FATEBENEFRADELLI E SACCO, ALL'ASST DELLA BRIANZA ED ALLA FONDAZIONE I.R.C.C.S. POLICLINICO SAN MATTEO.

Per la descrizione dettagliata delle condizioni della fornitura si rinvia a quanto previsto nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Art. 3 – Modifica del contratto durante il periodo di efficacia

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice.

Qualora nel corso dell'esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza massima del 20% dell'importo contrattuale, l'Azienda potrà imporre al fornitore, che è tenuto ad accettare, l'esecuzione alle medesime condizioni, senza far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) ed e), del Codice nei casi esplicitati nel paragrafo seguente che riporta in modo chiaro, preciso ed inequivocabile, la portata e la natura delle modifiche contrattuali che non alterano la natura del contratto, nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate.

La modifica, finalizzata ad una eventuale revisione dei prezzi, oppure motivata da un eventuale maggior fabbisogno dell'Azienda per il/i prodotti/servizi oggetto della procedura, sarà consentita entro il limite del 30% del valore del contratto, salvo quanto previsto dal successivo art. 18.

In tal caso l'Azienda di _____ potrà chiedere al fornitore, che ha facoltà di accettare, l'esecuzione alle medesime condizioni o più favorevoli per l'Azienda. Analogamente ed entro il suddetto limite percentuale dell'importo contrattuale originario l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva di richiedere la modifica del contratto qualora

circostanze impreviste o imprevedibili la rendano necessaria. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti, sempre che tale modifica non alteri la natura generale del contratto.

Il contratto potrà essere modificato in ogni caso nel limite del 50 per cento del valore iniziale, ai sensi dell'art. 106, comma 7 del medesimo Codice.

L'Appaltatore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale, con riferimento a quanto disposto dal predetto art. 106, comma 4, che siano ritenute opportune dall'Azienda di _____ e che gli siano richieste, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Appaltatore se non sia stata approvata dall'Azienda di _____.

Sarà onere dell'Amministrazione aggiudicatrice che ha modificato il contratto alle condizioni sopra indicate, provvedere agli adempimenti di cui all'art. 106, commi 5 e 8 del Codice, in quanto applicabili.

Art. 4 – Durata del contratto

Il contratto di fornitura avrà validità di mesi 48 (quarantotto) decorrenti dalla data fino al.....

La fornitura della strumentazione si intenderà accettata a tutti gli effetti dalla data di avvenuta effettuazione, con esito positivo, del collaudo dei sistemi oggetto di fornitura. Da tale data decorreranno i canoni di locazione e di assistenza tecnica e manutenzione full-risk.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, comunque per un massimo di 12 mesi. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. Il valore massimo della proroga tecnica è fissato in Euro _____.

Al termine del contratto, anche in presenza di nuove aggiudicazioni a favore di altri fornitori o di diverse soluzioni tecniche, l'Appaltatore si impegna a garantire la regolarità delle forniture, nonché il necessario supporto ed assistenza per consentire all'Azienda di erogare al meglio i propri servizi nelle more dell'avvio del nuovo contratto.

Art. 5 – Importo del contratto

L'importo contrattuale per lo svolgimento delle prestazioni relative alla fornitura indicato all'art. 2, viene determinato, per la durata di 48 (quarantotto) mesi, in € _____, IVA esclusa.

La fornitura oggetto del presente contratto non determina, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., oneri interferenziali. Si rinvia in ogni caso a quanto disposto dal successivo art. 22 del presente contratto.

Art. 6 – Condizioni e modalità di esecuzione fornitura

Le prestazioni contrattuali devono essere eseguite secondo le specifiche contenute nella documentazione di gara sopra richiamata e nell'offerta presentata in sede di gara dalla Ditta appaltatrice.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire le predette prestazioni, senza alcun onere aggiuntivo, salvaguardando le esigenze dell'Azienda di _____, salvaguardando le esigenze della stessa e di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in atto presso la medesima Amministrazione e a procedere, eventualmente, a proprie spese, alla riduzione in pristino dei locali qualora fosse risultato necessario, previa autorizzazione della stessa o per cause di forza maggiore un qualsiasi intervento di tale tipo.

L'Appaltatore, inoltre, rinuncia a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui lo svolgimento delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolato o reso più oneroso dalle attività svolte dall'Azienda di _____ e/o da terzi dalla stessa autorizzati.

L'esecuzione della fornitura oggetto del presente contratto dovrà avvenire secondo le modalità specificate dall'Azienda, franca di ogni spesa e dovrà essere effettuata nei termini stabiliti, fatti salvi i casi di urgenza, ricorrendo i quali la fornitura dovrà essere richiesta e dovrà essere garantita entro termini più brevi, come previsto dalle condizioni di fornitura di cui alla predetta documentazione, le quali si intendono qui integralmente trascritte e che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare senza alcuna riserva.

L'Appaltatore si impegna ad adempiere agli obblighi accessori di consegna, installazione e collaudo della strumentazione necessaria, a seguito della quale l'Azienda si riserva il periodo di prova al fine di accertare la rispondenza delle apparecchiature. L'appaltatore si impegna, altresì, ad adempiere agli obblighi di formazione del personale, anche a fronte di eventuali aggiornamenti tecnologici.

I quantitativi specificati nelle schede allegate alla richiesta di offerta (incluse nella documentazione pubblicata sulla Piattaforma telematica SINTEL) sono da intendersi puramente indicativi e potranno essere variati in rapporto alle reali esigenze dell'Azienda, senza che l'Appaltatore possa pretendere maggiori compensi od indennizzi per quantitativi diversi dal preventivato, essendo i consumi non esattamente prevedibili in quanto subordinati a fattori variabili o ad altre cause e circostanze legate alla particolare natura dell'attività aziendale, nonché ad eventuali manovre di contenimento della spesa sanitaria, ivi inclusi processi d'acquisto centralizzati od aggregazioni d'acquisto attivati da Aziende del Servizio Sanitario Regionale o tramite convenzioni stipulate dall'Azienda Regionale Centrale Acquisti (ora Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti – ARIA SpA) o da CONSIP SpA.

Per le prestazioni contrattuali dovute, l'Appaltatore si obbliga ad avvalersi esclusivamente di risorse altamente specializzate. Le prestazioni oggetto del presente contratto dovranno essere eseguite in ossequio alle vigenti disposizioni normative in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii), nonché, in particolare, a quanto indicato nel Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI).

L'Appaltatore, pertanto, dovrà garantire di aver istruito il personale tecnico che svolgerà le suddette prestazioni al fine di tutela della relativa sicurezza.

Art. 7 – Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

L'Appaltatore deve ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in

tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Appaltatore si obbliga, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Azienda, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 – comma 5 – del Codice, in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso il Subappaltatore), il responsabile del procedimento provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC verrà disposto dall'Azienda direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso il Subappaltatore), di cui al periodo precedente, il Responsabile Unico del Procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni.

Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'Azienda paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al Subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'art. 105 del Codice.

Art. 8 - Obblighi di riservatezza

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

Tra le informazioni in parola si includono quelle sanitarie inerenti l'utenza dell'Azienda, tutte quelle personali qualsivoglia genere relative ai dipendenti dell'Azienda stessa, quelle inerenti le tecnologie utilizzate, progetti in corso o qualunque altro genere di informazioni tutelate dalle normative vigenti.

In particolare si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza dovranno essere rispettati anche successivamente alla cessazione del presente contratto con l'Azienda.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché dei propri eventuali subappaltatori e

dei dipendenti, consulenti e collaboratori a qualsiasi titolo, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'appaltatore si assume tale responsabilità e manleva l'Azienda rispetto ad ogni utilizzo/divulgazione impropria effettuata dal personale impiegato nell'espletamento della fornitura ed assume su di sé tutti gli oneri conseguenti ed eventuali contenziosi che l'Azienda dovesse sostenere per effetto di tali comportamenti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Azienda ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Azienda.

L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti.

Fermo restando quanto previsto nel successivo art. 9 "Trattamento dei dati personali", l'Appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.) e ulteriori provvedimenti in materia.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

L'Azienda informa l'Appaltatore che i dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del D.Lgs. n. 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'apposita scheda informativa allegata alla documentazione di gara, Allegato D8.

In particolare si informa che:

- i dati personali forniti e raccolti in occasione della procedura di gara e della stipula del presente contratto, saranno utilizzati nell'ambito delle attività istituzionali dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di _____, connesse con l'esecuzione del medesimo contratto e con ogni adempimento amministrativo ad esso riferito;
- le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'esercizio dei diritti e all'adempimento degli obblighi contrattuali e/o previsti per legge; i dati potranno essere trattati ed elaborati da personale informato sulla riservatezza degli stessi, anche con l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; l'eventuale rifiuto può comportare la decadenza dall'aggiudicazione e la risoluzione del contratto;
- i dati possono essere comunicati ai soggetti o alle categorie di soggetti che possono far valere un diritto d'accesso, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D. Lgs 196/2003, cui si rinvia e dal Regolamento UE 2016/679.
- Titolari del trattamento dei dati sono:

- l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova, con sede legale in Strada Lago Paiolo, 10 – 46100 Mantova, nella persona del Direttore Generale, che ne è il legale rappresentante;

- l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, con sede legale in Piazza OMS, 1 - 24127 Bergamo, nella persona del Direttore Generale, che

ne è il legale rappresentante;

□ l’Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona, con sede legale in Viale Concordia, 1 – 26100 Cremona, nella persona del Direttore Generale, che ne è il legale rappresentante;

□ l’Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi, con sede legale in Piazza Ospitale, 10 - 26900 Lodi, nella persona del Direttore Generale, che ne è il legale rappresentante.

□ l’Azienda Socio Sanitaria Territoriale del Garda , con sede legale in Località Montecroce – 25015 Desenzano del Garda (BS), nella persona del Direttore Generale, che ne è il legale rappresentante.

□ l’Azienda Socio Sanitaria Territoriale Fatebenefratelli Sacco, con sede legale in Via G.B. Grassi, 74 – 20157 Milano, nella persona del Direttore Generale, che ne è il legale rappresentante.

□ l’Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Brianza , con sede legale in Via Santi Cosma e Damiano, 10 – 20871 Vimercate, nella persona del Direttore Generale, che ne è il legale rappresentante.

□ la Fondazione IRCCS San Matteo di Pavia, con sede legale in Viale Golgi, 19 – 27100 Pavia , nella persona del Direttore Generale, che ne è il legale rappresentante.

Con la sottoscrizione del presente contratto l’Appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, trattati in forma anonima. Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal citato D Lgs. 196/2003, con particolare attenzione a quanto prescritto con riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi, reciprocamente, da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

L’Appaltatore si impegna ad accettare la nomina a “Responsabile del trattamento”, ai sensi dell’art. 29 del citato D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 e a trattare i dati personali conferiti in linea con le istruzioni impartite dal titolare del trattamento e comunque conformemente al disposto del Codice di cui sopra, tra cui l’adozione delle misure minime di sicurezza ivi previste.

L’Appaltatore si obbliga a:

- assicurare che i trattamenti siano svolti nel pieno rispetto della legislazione vigente nonché della normativa per la protezione dei dati personali ivi inclusi - oltre al citato Codice privacy – anche gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall’Autorità garante per la protezione dei dati personali (nel seguito “Garante”);
- eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all’esecuzione delle prestazioni contrattuali e non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti;

- attivare le necessarie procedure aziendali, per identificare gli "Incaricati del trattamento" ed organizzarli nei loro compiti;
- verificare la costante adeguatezza del trattamento alle prescrizioni relative alle misure di sicurezza di cui al D. Lgs 196/03 così da ridurre al minimo i rischi di perdita e di distruzione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- implementare le misure di cui al Provvedimento generale del Garante del 27.11.2008 sugli amministratori di sistema, tra l'altro, ricorrendone le condizioni, conservando direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza e per conto del titolare del trattamento, una lista aggiornata recante gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema che il titolare del trattamento si riserva di richiedere.

Art. 10 - Responsabilità per infortuni e danni – Obbligo di manleva

L'Appaltatore dichiara di aver stipulato polizza assicurativa per la responsabilità civile, attivata con una delle imprese autorizzate, attestando sotto la propria responsabilità per eventuali dichiarazioni false o incomplete, che la stessa è valida a copertura dei rischi conseguenti al risarcimento degli eventuali danni prodotti all'Amministrazione aggiudicatrice, al personale della stessa, ovvero a terzi o a cose di terzi, da dipendenti dell'Appaltatore nell'espletamento dell'attività di appalto nonché dei danni causati in conseguenza di eventuali ritardi, interruzioni, malfunzionamenti, errori o omissioni commessi nella gestione della fornitura, ferma restando la responsabilità dell'Appaltatore per la violazione delle norme e disposizioni attinenti alla fornitura, ivi compreso il codice per la tutela della riservatezza dei dati, nonché per tutti i rischi connessi all'esecuzione dell'appalto, per i quali vale in ogni caso l'obbligo di manleva assunto dall'Appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto.

L'appaltatore dichiara altresì sotto la propria responsabilità per dichiarazioni o produzione di documenti falsi o incompleti, di aver sottoscritto una polizza di assicurazione a copertura degli eventuali danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti o strutture, verificatisi nel corso della consegna posa installazione e messa in funzione delle apparecchiature o dei dispositivi oggetto della fornitura.

L'appaltatore dichiara sotto la propria responsabilità che la somma assicurata per la copertura dei danni sopra citati, è pari o superiore all'importo complessivo contrattuale.

L'appaltatore dichiara che la suddetta polizza assicura la stazione appaltante anche contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori sopra citati, il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.

Qualora sia previsto un periodo di garanzia, l'appaltatore dichiara di aver sottoscritto una polizza assicurativa, dichiarando sotto la propria responsabilità per eventuali dichiarazioni false o incomplete, che la stessa tiene indenne la stazione appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo di apparecchiature o dispositivi in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

La stazione appaltante si riserva di richiedere in qualsiasi momento, in corso di esecuzione del contratto, l'esibizione della suddetta polizza, in mancanza della quale verranno sospesi, con effetto dalla scadenza del termine stabilito, i pagamenti a favore del fornitore.

L'appaltatore riconosce che l'eventuale omissione o ritardo nel pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione non sarà considerato motivo di inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

Resta inteso che l'esistenza e quindi la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale di efficacia del contratto e pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si intenderà risolto di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale, fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Art. 11 - Subappalto

L'Appaltatore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, non intende affidare in subappalto l'esecuzione di alcuna attività oggetto delle prestazioni

ovvero

L'Appaltatore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta intende affidare in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

Per le prestazioni rese in subappalto, l'Azienda provvederà a effettuare il relativo pagamento all'Appaltatore, ad eccezione delle ipotesi indicate dall'art.105, co.13, del Codice su richiesta delle parti.

In caso di pagamenti effettuati all'Appaltatore, quest'ultimo dovrà trasmettere all'Azienda, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal/dagli Subappaltatore/i.

Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del Subappaltatore entro venti giorni dal relativo pagamento, l'Azienda sospende il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è responsabile dei danni che dovessero derivare all'Azienda o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

I Subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del presente contratto, i requisiti prescritti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia, per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

L'Appaltatore consegna all'Azienda il contratto di subappalto, in copia autentica, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica e amministrativa direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

L'Appaltatore allega al suddetto contratto, la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

Al momento del deposito del contratto l'Appaltatore trasmette:

- la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al medesimo dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice e l'eventuale possesso dei requisiti speciali di cui agli artt. 83 e 84.

In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, l'Azienda non autorizzerà il subappalto.

In caso di non completezza dei documenti presentati, l'Azienda procederà a richiedere all'Appaltatore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato.

Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.

L'Appaltatore è, altresì, obbligato di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni o siano variati i requisiti di cui al comma 7 del citato art. 105.

Nel caso in cui l'Appaltatore, per l'esecuzione del presente appalto, stipuli sub-contratti che non configurano subappalto, deve comunicare all'Azienda, prima dell'inizio della prestazione e per ciascuno dei sub-contratti, i seguenti dati:

- il nome del sub-contraente;
- l'importo del sub-contratto;
- l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

L'Appaltatore deve inoltre comunicare all'Azienda le eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto;

L'Appaltatore è responsabile in solido con il Subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, nei modi e nei casi indicati al comma 8 dell'art. 105 del Codice.

L'appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Azienda da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al Subappaltatore o ai suoi ausiliari.

L'Appaltatore si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto qualora, durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati dall'Azienda inadempimenti, da parte del Subappaltatore, di rilevanza tale da giustificare la risoluzione, avuto riguardo all'interesse dell'Azienda. In tal caso l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Azienda, né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard di qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale;

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Azienda può risolvere il contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno.

Art. 11.1 - Norma T&T per la Trasparenza e Tracciabilità dei Flussi Finanziari

1) Obblighi dell'Aggiudicatario e delle filiere dei subcontraenti

L'aggiudicatario del contratto e i subcontraenti, a qualunque titolo coinvolti nella esecuzione del contratto, sono tenuti al rispetto della presente norma.

Al fine di garantire la tracciabilità e la trasparenza dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario ed i subcontraenti, sono tenuti, nei modi e

tempi di seguito specificati, a trasmettere all'Amministrazione contraente, per ogni subcontratto affidato, le informazioni di cui al comma 2 dell'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016, quelle di cui al comma 7 dell'articolo 3 della legge n. 136/2010 e quelle di cui all'articolo 17 della legge n. 55/1990 di seguito trascritte e richiamate:

- Comma 2 art. 105, D.lgs 50/2016: *“L'affidatario comunica alla Stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati”*.
- Comma 7 dell'art. 3 legge n. 136/2010: *“I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla Stazione appaltante o all'Amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro 7 giorni dalla loro accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi”*.
- Comma 1, art.3, l.n.136/2010: *“Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, (...)”*.
- Art. 17 Comma 3 legge n. 55/1990: *“...sono (comunque) vietate intestazioni ad interposte persone, di cui deve essere comunque prevista la cessazione entro un termine predeterminato, salvo le intestazioni a società fiduciarie autorizzate ai sensi della legge 23/11/1939, n. 1966, a condizione che queste ultime provvedano, entro 30 giorni dalla richiesta effettuata dai soggetti aggiudicatari, a comunicare alle Amministrazioni interessate l'identità dei fiducianti...”*
- Comma 5, lettera h, art. 80, Dlgs 50/2016: *“Le Stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora: (...) h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55”*.

2) Verifiche dell'Amministrazione contraente

L'Amministrazione contraente, l'operatore economico aggiudicatario e gli operatori economici coinvolti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, sono tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal comma 9 dell'articolo 3 della legge n. 136/2010 e di seguito trascritto: *“La Stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.”*

Nell'affidamento in qualunque forma dei subcontratti, a qualsiasi livello della filiera, il rispetto della suddetta norma è attuato con la trascrizione della presente Norma di

contratto T&T nel subcontratto o con il suo richiamo esplicito da parte dell'affidatario. L'Amministrazione si riserva, in modi e tempi autonomamente definiti, di esercitare le verifiche previste sia nei subcontratti affidati dall'Aggiudicatario che in quelli affidati da altri operatori economici a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti.

3) Informazioni da trasmettere alla Stazione appaltante

Gli obblighi informativi di cui alle disposizioni normative sopra citate, ferma restando la trasmissione alla Stazione appaltante della documentazione relativa ai subcontratti per finalità autorizzative o di mera comunicazione, sono assolti dai soggetti ivi indicati mediante inserimento dei dati richiesti nella scheda T&T riferita al relativo contratto di fornitura sulla Piattaforma regionale on line "T&T e adempimenti per l'anagrafica degli esecutori", accessibile all'indirizzo <https://www.trasparenza-subcontratti.servizirl.it>. Altre eventuali informazioni di chiarimento o integrative di quelle comunicate potranno essere richieste dall'Amministrazione aggiudicatrice all'affidante o all'affidatario del subcontratto a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti.

4) Tempi e Modalità di trasmissione delle informazioni

La compilazione della Scheda T&T, a cura dell'aggiudicatario, dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di abilitazione a sistema del soggetto preventivamente individuato ed abilitato ad operare sulla Piattaforma.

5) Sanzioni e penali

A norma di quanto previsto dall'art. 3 comma 9 della Legge n. 136/10, la mancata previsione, all'interno di qualsiasi tipologia di subcontratto, della clausola con la quale Affidante e Affidatario assumono gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della medesima legge, rende il subcontratto nullo.

Nel caso l'Amministrazione accerti che la presente norma non sia stata esplicitamente richiamata o trascritta in un subcontratto, ferma restando, ai sensi del comma 9, articolo 3 della legge 136/2010, la sua nullità, l'Affidante del subcontratto è:

- sottoposto al pagamento di una penale pari al 10% del valore del subcontratto affidato, e, comunque, non inferiore a 500 euro.

Nel caso l'Amministrazione accerti un ritardato inserimento dei dati nella Scheda T&T sulla Piattaforma, l'affidante e l'affidatario saranno ciascuno tenuti a:

- pagare una penale pari all' 1 per mille del valore del subcontratto per ogni giorno di ritardo, fino alla concorrenza del 5% del subcontratto stesso.

Nel caso l'Amministrazione aggiudicatrice accerti che la Scheda T&T contiene informazioni che non corrispondono al vero, oltre alla trasmissione della notizia alle competenti Autorità, si riserva il diritto di applicare nei confronti dell'affidante e dell'affidatario: • una penale ciascuno, da un minimo del 5% ad un massimo del 10% del subcontratto in relazione alla gravità della non correttezza delle informazioni fornite.

Art. 12 - Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, l'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, co. 9 bis della l. 136/2010, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore, si obbliga, ai sensi dell'art. 3, co. 8, secondo periodo della l. 136/2010, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

L'Appaltatore si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i Subappaltatori e i Subcontraenti, venga inserita la clausola secondo cui il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore, il Subappaltatore o il Subcontraente che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Azienda e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Mantova.

Con riferimento ai contratti di subfornitura, l'Appaltatore si obbliga a trasmettere all'Azienda, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2, quinto periodo, del Codice, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante che nel relativo sub-contratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il Subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata. Resta inteso che l'Azienda, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla veridicità di quanto a tal riguardo attestato, richiedendo all'uopo la produzione dei subcontratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

In caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, l'Appaltatore è tenuto a comunicarle tempestivamente e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, l'Appaltatore non potrà tra l'altro sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

In caso di cessione dei crediti si applica quanto disposto al punto 4.9 della determinazione 7 luglio 2011, n. 4 della soppressa Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici (oggi ANAC).

Art. 13 - Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente contratto, l'Appaltatore ha depositato idonea garanzia dell'importo di € _____ rilasciata da in data , resa ai sensi dell'art. 103 del Codice, in favore dell'Azienda di _____.

La garanzia ha validità temporale di almeno 6 mesi superiore alla scadenza contrattuale _____ e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita eventualmente anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Azienda, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 15 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Azienda qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'Appaltatore. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

La garanzia dovrà essere altresì reintegrata nel caso in cui si addivenisse ad una proroga contrattuale nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara.

La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'ottanta per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo pari al venti per cento dell'iniziale importo garantito è svincolato secondo la normativa vigente.

L'Azienda ha diritto di valersi della cauzione nei casi di risoluzione del contratto e/o per la soddisfazione degli obblighi di cui agli artt. 6, 9 e 10 del presente contratto.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria.

La cauzione provvisoria costituita a mezzo fideiussione n. _____ rilasciata dall'Istituto bancario _____ in data _____ si intende automaticamente svincolata con la sottoscrizione del presente contratto ai sensi dell'art. 93, comma 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 14 - Divieto di cessione del contratto - Cessione del credito

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del Codice

L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse all'art. 106 co.13 del Codice.

E' consentita esclusivamente la cessione totale del credito.

Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Azienda.

La cessione del credito è efficace ed opponibile alla stazione appaltante qualora questa non lo rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione; in ogni caso la stazione appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto stipulato.

E' fatto, altresì, divieto all'appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso. L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG n. al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati dell'Appaltatore medesimo, riportando il CIG.

In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Azienda al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Art. 15 - Inadempienze e Penali

Fermo restando quanto previsto dai successivi artt. agli artt. 16 "Recesso" e 17 "Risoluzione", nei casi di inadempienza degli obblighi contrattuali verranno applicate all'Appaltatore penali variabili in funzione dell'importanza della violazione, del danno arrecato, del pregiudizio al normale funzionamento dell'attività, delle conseguenze del disservizio e del ripetersi delle inadempienze e violazioni.

Qualora si verificano delle inadempienze nell'esecuzione della fornitura verranno applicate le seguenti penali:

RITARDI DI CONSEGNA

- In caso di fornitura di strumentazione: per ogni giorno solare di ritardo rispetto ai termini stabiliti per la consegna dell'apparecchiatura verrà applicata una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale riferito al canone complessivo di noleggio dell'apparecchiatura, comprensivo di assistenza e manutenzione; lo stesso vale in caso di ritardo nell'installazione e nel collaudo per cause dipendenti dall'Azienda;
- Prodotti e materiali: per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini stabiliti per la consegna sarà applicata una penale compresa tra lo 0,3/000 e l'1/000 dell'ammontare netto contrattuale, determinato in relazione all'entità delle conseguenze del ritardo.

ALTRE INADEMPIENZE

- Ove si verificassero altre inadempienze nella fornitura (es. consegne parziali o difettose, disservizi del personale, fermo macchina prolungato per più di 5 giorni lavorativi annuali per sistema analitico) o inosservanze dei patti e delle condizioni previste nella documentazione di gara e/o nell'offerta dell'appaltatore e/o nel contratto, l'Azienda ha la facoltà di applicare penali di importo massimo pari a Euro 500,00/inadempienza (graduabile in base all'entità dell'inadempienza) elevabile sino ad € 1.000,00 in caso di recidiva.

Tra i fatti che possono costituire inadempienze contrattuali sono inclusi a titolo esemplificativo e non esaustivo i seguenti:

- Mancata o ritardata esecuzione di intervento di manutenzione preventiva;
- Mancata o ritardata esecuzione di intervento di manutenzione straordinaria;
- Mancata o ritardata consegna di apparecchiatura

VIOLAZIONE PATTO DI INTEGRITA'

- In caso di violazione delle disposizioni del Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali potrà essere applicata, a seguito di specifico procedimento di verifica, una penale pari variabile tra l'1% ed il 5% del valore complessivo del contratto in relazione all'entità dell'inadempienza e delle sue conseguenze.

Qualora il ritardo o l'inadempienza determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo netto contrattuale, l'Azienda si riserva di promuovere l'avvio delle procedure di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

In caso di grave e reiterato inadempimento (es. ritardo superiore a 30gg), l'Azienda potrà esercitare la facoltà di risoluzione del contratto, incamerando il deposito cauzionale definitivo, con riserva di rivalersi nei confronti dell'aggiudicatario degli eventuali ulteriori danni da esso derivanti.

Gli inadempimenti che possono dare luogo all'applicazione delle penali di cui sopra vengono contestati per iscritto all'Appaltatore, il quale deve in ogni caso comunicare per iscritto le proprie controdeduzioni entro il termine massimo di 5 giorni dalla contestazione stessa.

Qualora queste controdeduzioni non vengano accolte dall'Azienda o non siano inoltrate o lo siano fuori dai termini stabiliti, sono applicate all'Appaltatore le penali come sopra stabilite.

E' in ogni caso fatta la facoltà di esperire qualsiasi azione di risarcimento del maggior danno subito o della maggiore spesa sostenuta.

Art. 16 - Recesso

L'Azienda ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno venti giorni consecutivi, da comunicarsi all'Appaltatore tramite PEC.

In particolare l'Azienda si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, ai sensi dell'art. 1373 c.c., in qualsiasi momento lo ritenesse opportuno, con semplice preavviso, nei seguenti casi:

- in conseguenza di eventi discendenti da modificazioni istituzionali dell'assetto aziendale nonché da eventuali cambiamenti intervenuti nell'ambito delle attività di diagnosi e cura;
- qualora, nel corso della validità del presente contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni CONSIP e/o Agenzia Regionale Centrale Acquisti provvedesse alla stipula di convenzioni per la fornitura di prodotti analoghi a quelli oggetto del presente Disciplinare a condizioni economiche inferiori e la ditta aggiudicataria non acconsentisse ad adeguare la propria offerta a tali condizioni.

In caso di recesso, l'Appaltatore non avrà nulla da pretendere se non il pagamento delle forniture effettuate, purché regolari, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente a qualsiasi eventuale ed ulteriore pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito dall'art.1671 del codice civile

Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Azienda di

L'Azienda si riserva, inoltre, di non dar corso agli ordinativi di acquisto e di recedere dal contratto in caso di attivazione di apposita Convenzione da parte di Consip SpA ovvero da parte dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti di Regione Lombardia (incorporata nell'Azienda Regionale per Innovazione e gli Acquisti - ARIA SpA) ovvero di attivazione di altro contratto di fornitura derivante da procedura ad evidenza pubblica in forma aggregata, in unione d'acquisto con altre Aziende Sanitarie di Regione Lombardia, per la fornitura di prodotti analoghi a quelli oggetto del presente contratto, qualora le rispettive condizioni fossero più favorevoli per l'Azienda, riservandosi preventivamente di rinegoziare con il fornitore le condizioni oggetto del presente contratto.

Art. 17 - Risoluzione

L'Azienda avrà la facoltà, in ragione della gravità e delle conseguenze dannose ad essa prodotte, di risolvere il presente contratto di diritto ai sensi dell'art.1456 del codice civile, previa comunicazione da inviare al fornitore nei seguenti casi:

- reiterati inadempimenti imputabili all'Appaltatore, inclusi ritardi nelle consegne e nell'esecuzione del contratto, comprovati da almeno 3 documenti di contestazione ufficiale;
- in caso di ritardo nella consegna delle strumentazioni prolungato per più di 10 giorni lavorativi rispetto ai termini previsti;
- in caso di ritardo nella consegna o nella sostituzione dei prodotti e dei materiali prolungato per più di 8 giorni consecutivi rispetto ai termini di consegna prescritti e per più di 3 (tre) giorni consecutivi rispetto ai termini di sostituzione;
- in caso di fermo macchina prolungato per più di 5 giorni lavorativi per anno per sistema analitico o suo componente.

L'Azienda ha inoltre facoltà di risolvere il presente contratto nei seguenti casi:

- accertamento successivo di una delle condizioni di cui all'art. 80 comma del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 presenti al momento della aggiudicazione, se pure non ancora definitivamente accertate;
- in caso di accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore nel corso della procedura di gara ovvero nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto;
- qualora, nel corso della validità del contratto, tramite la competente Prefettura, fossero accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 36 del DPR n. 252/1998 e del D.L. 159/2011;
- qualora ricorrano le condizioni di cui all'art 108 comma 2 lett a) e b) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- violazione delle norme in materia di cessione del contratto e cessione del credito;
- mancata corrispondenza tra le caratteristiche tecniche indispensabili dei beni/servizi richiesti ed offerti in sede di gara ed i prodotti/servizi forniti;
- per imposizione di minimo d'ordine non previsto in offerta;

- cessione di attività in subappalto senza avere ottenuto la preventiva autorizzazione da parte dell'Azienda;
- cessione dell'impresa, cessazione di attività, concordato preventivo, fallimento, stati di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Appaltatore;
- pronuncia di una sentenza definitiva per un reato relativo al comportamento professionale dell'Appaltatore;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del presente contratto;
- inosservanza delle disposizioni normative in materia di lavoro, previdenza, prevenzione, infortuni e sicurezza;
- gravi violazioni del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali;
- violazione delle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 eseguendo transazioni senza avvalersi di bonifici bancari o postali o di altro mezzo idoneo a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa, entro il termine di 20 (venti) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Azienda;
- mancata copertura dei rischi durante la vigenza contrattuale.

L'Azienda ha inoltre facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 c.c., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni, decorso inutilmente il quale il presente contratto si intende risolto di diritto, nei seguenti casi:

- l'Appaltatore non esegua la fornitura in modo strettamente conforme alle disposizioni del presente contratto e dei documenti in esso richiamati;
- l'Appaltatore non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione della stazione appaltante di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto nei termini prescritti;
- l'Appaltatore si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e di mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;
- l'Appaltatore sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili all'Appaltatore stesso.

In tutti i predetti casi di risoluzione l'Azienda ha diritto di trattenere in via definitiva la cauzione presentata e/o di applicare una penale equivalente nonché di procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento dell'ulteriore danno.

L'Azienda si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente contratto nei seguenti casi:

- in caso si renda necessaria una modifica sostanziale che richieda una nuova procedura di gara ai sensi dell'art 106 del D. Lgs 50/2016;
- in caso si siano superate le soglie stabilite nei casi di modificazioni di cui all'art 106 del D. Lgs 50/2016;
- in caso di accertamento successivo del fatto che l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione degli obblighi derivanti dai trattati o di una sentenza passata in giudicato per violazione del codice dei contratti.

In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite decurtato dagli oneri aggiuntivi a carico dell'Azienda derivanti dallo scioglimento anticipato del contratto.

Art.18 - Revisione Prezzi

I prezzi rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto, salvo che non ricorrano variazioni di prezzo conseguenti a disposizioni normative che stabiliscono prezzi minimi garantiti. In tali casi l'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto, con almeno dieci giorni di anticipo, i nuovi prezzi ricalcolati tenuto conto della percentuale di sconto offerta in sede di gara.

Fino al momento della suddetta comunicazione il prezzo resterà invariato ed il fornitore sarà obbligato alle condizioni economiche contrattuali.

Ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del Codice sono di seguito definite le condizioni e le modalità secondo le quali è possibile che i prezzi offerti in sede di gara siano modificati, con riferimento a variazioni significative dei costi dei fattori produttivi che hanno concorso alla composizione dell'offerta presentata e che devono essere sostenuti per la regolare esecuzione del contratto.

Le revisioni dei prezzi sono eventualmente autorizzate a seguito di procedimento istruttorio avviato su richiesta motivata del fornitore, nella quale le suddette variazioni siano comprovate sulla base di idonea documentazione e siano riconducibili a cause indipendenti e non prevedibili dal fornitore al momento della presentazione dell'offerta.

L'istruttoria si svolge in contraddittorio con il fornitore, al quale l'Azienda si riserva di chiedere chiarimenti e/o documentazione integrativa per una adeguata valutazione della richiesta, tenuto conto dei prezzi standard rilevati da ANAC (ove disponibili), dei prezzi medi di acquisto sul territorio regionale estratti dal Data Warehouse della Regione Lombardia, nonché di eventuali altri indicatori di mercato riferibili alla specifica fornitura (es. indice ISTAT FOI, IPCA, prezziari ufficiali, etc.).

Saranno di norma autorizzate revisioni dei prezzi soltanto decorsa la prima annualità contrattuale e per una sola volta per ciascuna annualità.

Saranno di norma autorizzate revisioni dei prezzi per la parte eccedente la variazione dei prezzi superiore al 10% del prezzo originario.

Eventuali richieste di revisione prezzi per una percentuale inferiore al 10% potranno eventualmente essere accolte, considerate le particolari caratteristiche della fornitura e qualora il fornitore sia una micro piccola o media impresa.

La revisione prezzi in ogni caso non potrà avere l'effetto di alterare la natura generale del contratto e di introdurre modifiche sostanziali ai sensi dell'art.106 comma 4 del D.Lgs n. 50/2016.

Tenuto conto del nuovo valore contrattuale rideterminato a seguito delle predette revisioni, l'Azienda si riserva di richiedere l'adeguamento della garanzia fideiussoria già rilasciata al momento della stipula del contratto.

Per quanto sopra non disciplinato si applicano le disposizioni del codice civile, tenuto conto delle particolari caratteristiche della fornitura, dell'importo e della durata del contratto.

La Ditta aggiudicataria potrà richiedere la revisione prezzi ai seguenti indirizzi:

per l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova:

- garecontratti@asst-mantova.it Struttura Gestione Acquisti – Strada Lago Paiolo; 10 - 46100 Mantova;

per l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII di Bergamo:

- UOS Gestione Acquisti Sanitari Piazza OMS, 1 - 24127 Bergamo;

per l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona:

- direttore.economato@asst-cremona.it ;

per l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi:

- UOC Approvvigionamenti e Logistica – P.zza Ospitale, 10 – 26900 Lodi

per l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale del Garda:

- ASST Garda – Località Montecroce – 25015 Desenzano del Garda (BS) - gestione.acquisti@pec.asst-garda.it;

per l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Fatebenefratelli Sacco:

- UOC Provveditorato Economato – Via G.B. Grassi, 74 – 20157 Milano

per l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Brianza:

- approvvigionamenti.vimercati@asst-brianza.it;

per la Fondazione IRCCS San Matteo di Pavia:

- UOC Provveditorato-Economato Fondazione San Matteo di Pavia, Viale Golgi, 19 – 27100 Pavia.

Art. 19 - Modifiche soggettive del contratto

Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento del presente contratto di appalto. Qualora l'Appaltatore sia una impresa individuale, nel caso di morte, interdizione, inabilitazione o liquidazione giudiziale, è facoltà dell'Azienda proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

In caso di RTI e consorzi ordinari si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 – commi 17 e 18 – del Codice.

Ai sensi dell'art. 110 del Codice, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, l'Azienda interpella nell'ordine della graduatoria (ove esistente) i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della fornitura oggetto dell'appalto.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

La cessione di azienda e gli atti di trasformazione, successione, rilevazione, fusione, scissione ed insolvenza relativi all'Appaltatore non hanno effetti nei confronti dell'Azienda sino a che il cessionario ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia:

- proceduto alle comunicazioni previste dall'art.1 del D.P.C.M. 11.05.1991 n.187;
- documentato il possesso dei medesimi requisiti di qualificazione richiesti al soggetto aggiudicatario.

Art. 20 - Direttore dell'esecuzione del contratto e Referente della fornitura

L'Azienda nomina, Responsabile/Direttore della Struttura di....., quale Direttore dell'esecuzione del presente contratto preposto alla vigilanza sull'esecuzione del medesimo contratto ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.

Salvo diverse disposizioni, l'Azienda, di norma effettuerà e riceverà le comunicazioni inerenti all'esecuzione del presente contratto attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Detto soggetto avrà il compito di predisporre, in accordo con l'Appaltatore, il verbale di inizio delle attività, di controllare che l'appalto sia eseguito secondo i tempi, le modalità e le condizioni stabilite nei documenti di riferimento, nonché di provvedere alle verifiche ed ai controlli tecnico amministrativi e contabili (con il supporto delle strutture competenti) al fine di accertare che la fornitura si svolga in conformità alle norme che disciplinano la materia, rilasciando apposito certificato di verifica di conformità al fine del pagamento delle fatture relative alle prestazioni effettuate.

L'Appaltatore si riserva, prima di dare avvio all'esecuzione del contratto, di nominare il referente/ responsabile della fornitura, incaricato di interagire con la committenza, in nome e per conto dell'Appaltatore medesimo, in ordine all'esecuzione del presente contratto.

Ai sensi dell'art. 26, comma 8 bis) del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, come modificato dalla L. 17/12/2021, n. 215, l'appaltatore ed il subappaltatore (ove presente) dovranno indicare all'Azienda committente il personale che svolgerà la funzione di preposto.

Il preposto avrà l'onere di svolgere le azioni dettagliate ed elencate nell'art.19 del D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 che comprendono la sorveglianza attiva dell'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi lavorativi specifici delle attività subappaltate e di quelle indicate nel DUVRI – Documento unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali – da parte dei lavoratori dell'impresa.

Art. 21 – Fatturazione e pagamenti

Per l'espletamento della fornitura secondo le modalità indicate nel presente contratto e nella documentazione dallo stesso richiamata, nonché secondo le modalità e condizioni particolari proposte dall'Appaltatore, l'Azienda corrisponderà esclusivamente i corrispettivi pattuiti in sede di aggiudicazione, con esclusione di qualsiasi compenso aggiuntivo.

Il corrispettivo di ogni fattura viene determinato secondo i quantitativi ed i prezzi indicati negli ordinativi di consegna.

Tutti gli oneri che l'Appaltatore avrà in carico saranno, infatti, da ritenersi ripagati unicamente attraverso i corrispettivi sopra indicati. Gli stessi devono infatti intendersi comprensivi di tutti gli oneri di natura fiscale, esclusa l'IVA, che l'Appaltatore dovrà addebitare in fattura a titolo di rivalsa ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 della L. 26/10/72 n. 633, nonché di ogni onere connesso all'esplicazione della fornitura con le modalità previste.

Qualora il soggetto aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresa/consorzio, i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati unitariamente all'impresa mandataria o capogruppo e non distintamente a ciascuna impresa raggruppata. A seguito di formale richiesta della capogruppo, potrà essere concesso all'azienda mandante di fatturare direttamente parte della fornitura aggiudicata secondo la ripartizione dichiarata in sede di gara.

I corrispettivi contrattuali dovuti al fornitore si riferiscono alle forniture prestate a regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e prescrizioni contrattuali e il loro pagamento avverrà a fronte dell'emissione di fatture in conformità alla normativa vigente. Le fatture relative ai canoni di noleggio e assistenza tecnica sulla strumentazione, dovranno essere emesse con cadenza trimestrale posticipata, con decorrenza dall'avvenuta effettuazione del collaudo con esito positivo.

I pagamenti avverranno di norma entro 60 giorni dalla data di ricevimento fattura direttamente dall'Azienda, secondo le regole tecniche di seguito indicate.

Laddove la liquidazione della fattura non fosse possibile per errori concernenti dati indicati dall'Appaltatore o per non conformità delle prestazioni, il termine per il pagamento si interrompe e decorre nuovamente dal giorno di notifica di accettazione della nota di accredito.

In caso di ritardo nei pagamenti verrà applicato, su richiesta della Ditta fornitrice, quanto previsto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 231 del 9 ottobre 2002 e ss.mm.ii.

Tutte le fatture dovranno essere trasmesse in formato elettronico attraverso la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

A decorrere dal 1° febbraio 2020 sulle fatture elettroniche dovranno essere obbligatoriamente riportati gli estremi dei documenti contabili emessi e trasmessi secondo le regole tecniche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 dicembre 2019.

A decorrere dalla stessa data non potrà darsi corso alla liquidazione e successivo pagamento delle fatture non conformi a quanto disposto dal Decreto sopra citato.

Il fornitore è tenuto preliminarmente a verificare di avere ottemperato agli obblighi informativi nei confronti della Amministrazione aggiudicatrice, ai fini della sua corretta identificazione anagrafica e del regolare ricevimento degli ordini inviati secondo le modalità previste dalle sopra citate regole tecniche.

Le fatture elettroniche indirizzate all'Azienda dovranno fare riferimento al Codice Univoco Ufficio censito su www.indicepa.gov.it qui di seguito indicato:

relativamente all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova:

Codice Univoco Ufficio:	9AUWBU
-------------------------	--------

relativamente all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII di Bergamo:

Codice Univoco Ufficio:	D9OEEM
-------------------------	--------

relativamente all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona:

Codice Univoco Ufficio:	UFDXLU
-------------------------	--------

relativamente all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi:

Codice Univoco Ufficio:	SYN8BN
-------------------------	--------

relativamente all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Del Garda:

Codice Univoco Ufficio:	UF6Q6T
-------------------------	--------

relativamente all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Fatebenefratelli Sacco:

Codice Univoco Ufficio:	W14LJR
-------------------------	--------

relativamente all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Brianza:

Codice Univoco Ufficio:	UF8VRW
-------------------------	--------

relativamente alla Fondazione IRCCS San Matteo di Pavia:

Codice Univoco Ufficio:	UF6CZ0
-------------------------	--------

L'Appaltatore dovrà comunicare ad uno dei seguenti indirizzi gli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai pagamenti riferiti alla presente fornitura:

per l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova:

- ragioneria@pec.asst-mantova.it; economicofinanziario@asst-mantova.it; fax n. 0376/464676);

per l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII di Bergamo:

- ufficioprotocollo@pec.asst-pg23.it, segreteria_afc@asst-pg23.it;

per l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona:

- direttore.ragioneria@asst-cremona.it fax 0372/405578;

per l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi:

- ragioneria.fatture@asst-.lodi.it

per l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale del Garda:

- ragioneria.desenzano@asst-garda.it;

per l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Fatebenefratelli Sacco:

- appalti.contratti@asst-fbf-sacco.it ;

per l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Brianza:

- gare@pec.asst-brianza.it

per la Fondazione IRCCS Sana Matteo di Pavia:

- Str.eco.fin@pec.smatteo.pv.it .

Tale comunicazione dovrà essere effettuata esclusivamente nei seguenti casi:

- qualora non abbia avuto in precedenza rapporti commerciali con l'Azienda;
- qualora abbia identificato per la presente fornitura un conto specifico diverso da quello in precedenza comunicato ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. 136/2010.

Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti le fatture elettroniche dovranno riportare:

- A) il Codice Identificativo Gara (CIG), tranne i casi di esclusione dell'indicazione dello stesso nelle transazioni finanziarie così come previsto dalla determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 7 luglio 2011, n. 4 e i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- B) il Codice unico di Progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari e ove previsto ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- C) data e numero d'ordine di acquisto;
- D) data e numero di DDT per i beni.

L'Azienda non potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i codici CIG e CUP ai sensi del comma 2, art. 25 D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito nella L. 23 giugno 2014, n. 89.

Al fine della corretta compilazione della sezione dedicata ai dati identificativi dei beni e servizi oggetto di acquisto, ai sensi dell'art. 9 ter comma 6 del D.L. 19 giugno 2015 n.74 convertito nella Legge 6 agosto 2015, n.125, come modificato a decorrere dal 1° gennaio 2019, dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145 (art. 1 comma 557) nel caso in cui la fattura elettronica sia riferita a dispositivi medici, la stessa dovrà obbligatoriamente riportare nella sezione dedicata ai dati identificativi dei beni e servizi oggetto di acquisto (che nel tracciato della fattura è rappresentato con il blocco <CodiceArticolo>), i seguenti dati:

Nel campo <CodiceTipo> (sezione 2.2.1.3.1)	'DMX', con X= 1,2,0 a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi: 1 per "Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro" 2 per "Sistema o kit Assemblato" 0 nel caso in cui non si sia in grado di identificare il numero di repertorio
Nel campo <CodiceValore> (sezione 2.2.1.3.2)	Numero di registrazione attribuito al Dispositivo medico nella Banca dati Repertorio Dispositivi Medici. Per i Dispositivi Medici ed i Dispositivi diagnostici in vitro che sulla base delle disposizioni vigenti, non sono tenuto all'iscrizione nella Banca dati Repertorio Dispositivi Medici o per i quali l'azienda fornitrice di dispositivi medici alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale non sono in grado di identificare il numero di repertorio, il campo è trasmesso con il valore 0.
Nel campo <Riferimento>	Voce CE/SP identificata dalla struttura sanitaria

Inoltre, per quanto riguarda il contenuto informativo della fattura elettronica, si segnala la presenza di talune informazioni non obbligatorie, che tuttavia Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali e in particolare sono:

1. Data e Numero d'Ordine d'Acquisto (associato a ciascuna riga fattura)
2. Data e Numero del DDT per i beni (univoco per ogni fattura)
3. Totale documento
4. Codice fiscale del cedente
5. In generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordine di acquisto emesso.

Le informazioni di cui sopra si ritengono necessarie per agevolare le operazioni di contabilizzazione e di pagamento delle fatture. I pagamenti delle fatture elettroniche saranno effettuati entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle medesime secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 231/2002 e ss.mm.ii.

La Ditta fornitrice assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e si impegna ad esporre il Numero CIG in tutte le fatture relative alle eventuali forniture dei dispositivi medici/farmaci/presidi medico chirurgici/prodotti ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

Il Fornitore si impegna, altresì, a dare immediata comunicazione a questa Azienda ed alle Prefetture-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Mantova della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Fornitore dovrà, pertanto, comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai pagamenti riferiti alla fornitura effettuata esclusivamente nei seguenti casi:

- qualora non abbia avuto in precedenza rapporti commerciali con le Aziende Sanitarie;
- qualora abbia identificato per la presente fornitura un conto specifico diverso da quello in precedenza comunicato ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. 136/2010.

In ottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 l'Appaltatore dovrà produrre copia dei contratti sottoscritti con gli eventuali subcontraenti della filiera delle Imprese a qualsiasi titolo interessate alle forniture oggetto della presente richiesta di preventivo, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 3, comma 9, della L. n. 136/2010. La comunicazione può anche avvenire per estratto mediante l'invio della singola clausola di tracciabilità ed idonea evidenza dell'avvenuta sottoscrizione. E' altresì ammesso l'invio di dichiarazioni sostitutive sottoscritte, secondo le formalità di legge, con le quali le parti danno atto, descrivendoli, dell'avvenuta assunzione degli obblighi di tracciabilità (per la definizione di "filiera delle imprese" e "subcontratti" si rimanda alla determinazione n. 4 del 7.7.2011 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, consultabile sul sito <http://www.anticorruzione.it>).

Art. 22 - Obblighi ed adempimenti a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non

esaustivo, gli oneri relativi alla presa in carico dei prodotti oggetto della fornitura e al loro trasporto presso i locali dell'Azienda, alle eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione della prestazione, nonché i connessi oneri assicurativi.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, oltre che di quelle che dovessero essere emanate nel corso della durata del presente contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nei documenti in esso richiamati.

Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi aggiuntivi, a tale titolo, nei confronti dell'Azienda.

L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Azienda da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.

Il fornitore è tenuto a prendere visione e tenere conto delle informazioni relative ai rischi specifici esistenti negli ambienti dell'Azienda di _____ e alle misure di prevenzione ed emergenza adottate ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. B) del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81.

Tali informazioni sono disponibili sul sito dell'Azienda di _____.

Il fornitore è tenuto ad indicare i rischi specifici riferiti alla propria attività in un apposito documento di valutazione contenente le misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi: tale documento e gli eventuali aggiornamenti, dovranno essere resi disponibili all'Azienda per le opportune valutazioni circa possibili interferenze con l'attività aziendale.

Qualora nei rischi specifici relativi all'attività del fornitore dovessero riscontrarsi rischi interferenziali aggiuntivi rispetto a quelli previsti dall'Azienda per un mutamento delle condizioni iniziali, il Fornitore è tenuto a collaborare alla integrazione/aggiornamento del DUVRI.

Per quanto concerne possibili interferenze relative alla condivisione della rete stradale ospedaliera il fornitore dovrà altresì tenere conto della specifica segnaletica interna, nel rispetto in ogni caso delle norme del codice della strada.

L'Aggiudicatario assume ogni responsabilità conseguente all'uso di sistemi o di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore o in genere di privativa commerciale di altrui.

Qualora venga promossa nei confronti dell'Azienda un'azione, anche giudiziaria, da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati o in licenza d'uso, l'Aggiudicatario è obbligato a manlevare e tenere indenne la stessa Azienda, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi e le spese giudiziali e legali.

L'Azienda si impegna ad informare l'Aggiudicatario delle iniziative di cui sopra.

Nel caso in cui la pretesa avanzata risulti fondata l'Azienda ha facoltà di risolvere il contratto.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Azienda, nonché a dare immediata comunicazione alla stessa di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

Qualora, nel corso della fornitura intervenissero:

- provvedimenti di sospensione, revoca o modifica dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività sulla base delle metodiche e mediante l'utilizzo della strumentazione dedicata alla fornitura, l'Appaltatore sarà tenuto a provvedere nel minor tempo possibile alla sostituzione delle stesse con metodiche e strumentazioni che garantiscano il pieno rispetto delle condizioni contrattuali;
- variazioni relative alla titolarità dell'autorizzazione in commercio dei beni oggetto dell'appalto, l'Appaltatore dovrà darne immediata comunicazione all'Azienda;
- provvedimenti di ritiro temporaneo o definitivo del mercato dei prodotti oggetto della fornitura, l'Appaltatore è tenuto ad avvertire tempestivamente l'Azienda;
- errori, anomale reazioni riscontrate nell'utilizzo dei prodotti forniti, l'Appaltatore è tenuto all'immediata sostituzione del relativo lotto, previa comunicazione all'Azienda.

Nel caso in cui, durante il periodo di vigenza contrattuale, l'Appaltatore dovesse immettere sul mercato nuove metodologie o nuovi prodotti analoghi o sostitutivi di quelli oggetto di fornitura aventi migliori caratteristiche tecniche e di funzionalità, sarà suo obbligo darne comunicazione scritta all'Azienda.

Sarà facoltà di questa ultima acquistare tali metodiche o usufruire di tali nuovi prodotti alle medesime condizioni offerte in sede di gara oppure rifiutarli nel caso in cui, a proprio insindacabile giudizio, li consideri non perfettamente rispondenti alle specifiche esigenze dei settori di utilizzo.

L'eventuale sostituzione potrà avvenire solamente a fronte di conferma scritta dell'Azienda.

Nel caso in cui il nuovo prodotto e/o nuova metodica di produzione dovesse consentire economie da parte dell'Appaltatore, dovrà essere concordata tra le parti una congrua riduzione del prezzo di aggiudicazione.

In caso di sostituzione, totale o parziale, dei prodotti oggetto della fornitura originale, l'Appaltatore dovrà fornire adeguata formazione al personale utilizzatore per il corretto utilizzo dei nuovi prodotti, laddove necessaria.

Qualora nel corso di validità' del presente contratto il sistema delle convenzioni per gli acquisti di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni, dovesse offrire forniture degli stessi prodotti di cui al presente contratto, l'Appaltatore si impegna a negoziare la rinegoziazione dei prezzi superiori a quelli in convenzione, salvo il diritto di recesso anticipato da parte dell'Azienda.

In relazione al diritto dell'Azienda di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto, l'Appaltatore si impegna a prestare la propria collaborazione per consentire il regolare svolgimento di tali verifiche.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Azienda ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire all'Azienda entro dieci giorni dall'intervenuta modifica.

L'Appaltatore si obbliga a mantenere riservata la documentazione creata o predisposta nell'esecuzione del presente contratto e a non comunicarla o diffonderla a terzi, senza la preventiva approvazione espressa da parte dell'Azienda.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Azienda avrà facoltà di dichiarare risolto il presente contratto.

Art. 23 -Approvazione specifica ex artt. 1341 e 1342 c.c.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, l'Appaltatore dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente Contratto e negli atti e documenti in esso richiamati – che, ancorché non materialmente allegati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale - e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole.

In particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

Art. 3	Modifiche del contratto durante il periodo di efficacia
Art. 6	Condizioni e modalità di esecuzione della fornitura
Art. 7	Obblighi derivanti dai rapporti di lavoro
Art. 8	Obblighi di riservatezza
Art. 9	Trattamento dei dati personali
Art. 10	Responsabilità per infortuni e danni – Obbligo di manleva
Art. 11	Subappalto
Art. 12	Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari
Art. 13	Cauzione definitiva
Art. 14	Divieto di cessione del contratto - Cessione del credito
Art. 15	Inadempienze e Penali
Art. 16	Recesso
Art. 17	Risoluzione
Art. 18	Revisione Prezzi
Art. 19	Modifiche soggettive del contratto
Art. 21	Fatturazione e pagamenti
Art. 22	Obblighi ed adempimenti a carico dell'Appaltatore
Art. 24	Foro di competenza

Art. 24 - Foro di competenza

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e le Aziende, sarà competente in via esclusiva:

- il Foro di Mantova relativamente all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova;
- il Foro di Bergamo relativamente all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII di Bergamo;
- il Foro di Cremona relativamente all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona;
- il Foro di Lodi relativamente all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi;
- il Foro di Brescia- relativamente all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale del Garda;
- il Foro di Milano relativamente all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Fatebenefratelli Sacco;
- il Foro di Monza relativamente all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Brianza;
- il Foro di Pavia relativamente alla Fondazione IRCCS San Matteo di Pavia.

Nelle more di un eventuale giudizio, il Fornitore non potrà sospendere la fornitura. In caso contrario l'Azienda ha facoltà di rivalersi, senza formalità alcuna, sulla cauzione prestata o sull'importo delle fatture emesse ed in attesa di liquidazione, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

Art. 25 - Forma del contratto, oneri fiscali, spese contrattuali

Il presente contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 co. 14 del Codice e dell'articolo 6 del D.L. 23 dicembre 2013, n. 145 convertito con l. 21 febbraio 2014, n. 9.

L'Appaltatore dichiara di aver assolto al versamento dell'imposta di bollo pari ad €.....(di cui Euro ...riferiti al contratto ed Europer il Capitolato Speciale di gara) ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972 , nelle misure e secondo le modalità ivi previste.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri relativi alla stipula del contratto, ivi comprese le spese di registrazione in caso d'uso ed ogni altro onere tributario.

Per l'Amministrazione Aggiudicatrice
Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova
Dott. Cesarino Panarelli
Direttore Struttura Gestione Acquisti
Delegato dal Direttore Generale Legale Rappresentante

L'APPALTATORE
Il Legale Rappresentante

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre
2000,. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82
e norme collegate*

Approvazione specifica ex artt. 1341 e 1342 C.C.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, l'Appaltatore dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente Contratto e negli atti e documenti in esso richiamati – che, ancorché non materialmente allegati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale - e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole.

In particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

Art. 3 Modifiche del contratto
Art. 6 Condizioni e modalità di esecuzione della fornitura

Art. 7	Obblighi derivanti dai rapporti di lavoro
Art. 8	Obblighi di riservatezza
Art. 9	Trattamento dei dati personali
Art. 10	Responsabilità per infortuni e danni – Obbligo di manleva
Art. 11	Subappalto
Art. 12	Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari
Art. 13	Cauzione definitiva
Art. 14	Divieto di cessione del contratto - Cessione del credito
Art. 15	Inadempienze e Penali
Art. 16	Recesso
Art. 17	Risoluzione
Art. 18	Revisione Prezzi
Art. 19	Modifiche soggettive del contratto
Art. 21	Fatturazione e pagamenti
Art. 22	Obblighi ed adempimenti a carico dell'Appaltatore
Art. 23	Foro di competenza

Letto, approvato e sottoscritto.

L'APPALTATORE

Il Legale Rappresentante/Delegato

*Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre
2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e
norme collegate*